



La sezione Ecolabel Ue di ISPRA
vi augura Buone Feste!



PREMIO EMAS/ECOLABEL ITALIA 2020

Si è svolta il 24 novembre 2020 la cerimonia per la consegna del **Premio Ecolabel UE** e del **Premio EMAS**.

L'evento si è pregiato della partecipazione del **Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Sergio Costa**.

I vincitori di questa edizione sono stati (in ordine alfabetico):

- ♦ **FALPI S.r.l.**
- ♦ **GEA Ambiente e turismo cooperativa a r.l. per MuMaHostel**
- ♦ **SUTTER INDUSTRIES S.p.A.**
- ♦ **T.T.S. Cleaning S.r.l.**



Hanno inoltre ricevuto una menzione speciale le seguenti aziende (in ordine alfabetico):

- ♦ **AR-CO Chimica s.r.l.**
- ♦ **HBF di Stefano Herren & C. S.n.c. per Hotel Restaurant La Barme Provincia di Asti per Campeggio Provinciale di Roccaverano**

Ulteriori dettagli sono riportati nel programma <https://www.isprambiente.gov.it/it/attivita/certificazioni/files/emas/emas-ecolabel>

La terza edizione del premio nazionale **Ecolabel UE** è stata istituita dalla **Sezione Ecolabel** di **ISPRA** e la **Sezione Ecolabel Italia** del **Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit**, Organismo Competente nazionale per l'attuazione del Regolamento (CE) n.66/2010. Tenuto conto che l'acqua, l'aria, il suolo sono le più preziose delle nostre risorse e vanno per questo tutelate e rispettate, è sempre più necessario che le aziende riescano a trovare soluzioni concrete per entrare a far parte di una *economia circolare*. Pertanto tale riconoscimento ha premiato le migliori campagne pubblicitarie e di marketing, relative a prodotti e servizi certificati **Ecolabel UE**, che abbiano contribuito ad incrementare in maniera significativa la promozione e la conoscenza del marchio stesso e la migliore innovazione progettuale e/o idee innovative, relative a prodotti e servizi certificati **Ecolabel UE**, che abbiano contribuito ad incrementare in maniera significativa la riduzione dell'impatto ambientale. Il premio è stato assegnato a produttori/distributori di prodotti certificati **Ecolabel UE**, proprietari/gestori/tour operator di servizi di ricettività turistica certificati **Ecolabel UE** e proprietari/gestori di servizi di pulizia per ambienti interni certificati **Ecolabel UE**.

PREMIO EMAS/ECOLABEL ITALIA 2020



È finalmente disponibile il video che illustra i contenuti premiati quest'anno
[http://certificazioni.isprambiente.it/video/Premio Ecolabel 2020](http://certificazioni.isprambiente.it/video/Premio_Ecolabel_2020)

TTS Cleaning vince il premio ECOLABEL UE 2020

L'ISPRA, il Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit hanno conferito a **TTS Cleaning** il Premio **Ecolabel UE 2020** per la miglior campagna pubblicitaria e di marketing relativa ai prodotti che hanno ottenuto il marchio d'eccellenza ambientale dell'Unione Europea.

Nell'ottica di informare e sensibilizzare i consumatori, **TTS Cleaning** ha realizzato una campagna dedicata al prestigioso marchio e alla speciale gamma di ricambi e mop certificati per divulgare in modo semplice, rapido ed efficace le garanzie offerte dalla certificazione **Ecolabel UE**.

L'obiettivo dell'azienda è favorire un consumo consapevole, responsabilizzando l'intera collettività nei confronti di una scelta eco-sostenibile e lungimirante per la salute: in un prodotto **Ecolabel UE** è infatti certificata l'assenza o la presenza entro limiti molto stringenti di innumerevoli sostanze nocive per le persone e l'ambiente e il ridotto impatto ambientale lungo l'intero ciclo di vita.

Lo slogan **Think Green choose Ecolabel** che accompagna la campagna di **TTS Cleaning** vuole essere un monito a fare una scelta responsabile: *il consumatore è chiamato in*

*prima persona a promuovere concretamente lo sviluppo sostenibile scegliendo prodotti certificati **Ecolabel UE**, garanzia di salvaguardia ambientale e tutela della salute.*

TTS Cleaning non si ferma ma rinnova giorno dopo giorno il suo impegno nei confronti della sostenibilità: a tal proposito, comunicheremo presto interessanti novità sull'esclusiva gamma certificata **Ecolabel UE**.

TTS Cleaning www.ttsystem.com



PREMIO EMAS/ECOLABEL ITALIA 2020

Falpi vince il Premio Emas Ecolabel 2020 per la migliore innovazione progettuale

Uno *step* importante si aggiunge alla nostra *Eco-storia*: il 24 novembre 2020, alla presenza del **Ministro dell'Ambiente Sergio Costa**, ci è stato conferito il **Premio Emas Ecolabel 2020**.

A causa della pandemia di *Covid19* la cerimonia è stata organizzata non in presenza, ma questo non ha influito sulla nostra soddisfazione o smorzato il nostro entusiasmo. Siamo felici del riconoscimento che ci è stato attribuito, come siamo soddisfatti che tra i premiati figurino ben 5 aziende appartenenti al nostro settore: segno che la *coscienza green* è oggi ben radicata nel *cleaning professionale*.

Aver voluto aprire per primi la strada – non semplice – della certificazione con etichette ambientali delle attrezzature per pulizia (**EPD CFP** o **Ecolabel UE**) è stata una scelta pionieristica, impegnativa, ma di grande soddisfazione, in un contesto dove spesso mancavano addirittura disciplinari specifici. Ricevere ora, nuovamente, il premio **Ecolabel** conferma che il nostro impegno è riconosciuto e che i prodotti **Falpi** sostenibili e certificati sono da considerarsi delle eccellenze **Made in Italy**.

In questa edizione del premio **Emas Ecolabel** è stata premiata la nostra **frangia in microfibra Mikro K**, che è ora disponibile presso tutti i distributori **Falpi**.

Eco-friendly

27/11/2020



Sutter

PROFESSIONAL

Premio Nazionale Ecolabel UE 2020

Il Gruppo Sutter è entusiasta di annunciare l'ottenimento del **Premio Nazionale Ecolabel UE 2020** nella categoria Prodotti, per la migliore innovazione progettuale per la riduzione dell'impatto ambientale.

L'impegno costante di tutte le funzioni aziendali ha permesso infatti il potenziamento dell'efficacia dei prodotti diminuendo l'impatto ambientale, con un investimento comunicativo che va di pari passo con la diffusione di una solida cultura di attenzione nei confronti dell'ambiente.



PREMIO EMAS/ECOLABEL ITALIA 2020



Sant'Antioco.

Il Muma Hostel si aggiudica il premio Ecolabel 2020

La cerimonia seguita in diretta dal nostro giornale

Sant'Antioco questa mattina ha ottenuto il premio **Ecolabel 2020**, l'ambito riconoscimento per la migliore interpretazione e applicazione dei principi ispiratori del marchio **Ecolabel UE**.

La cerimonia di premiazione si è svolta questa mattina in streaming sulla piattaforma di **Zoom**, in ottemperanza alle normative anti **Covid-19** alla presenza del direttore generale **Ispra Alessandro Bratti**, del ministro dell'Ambiente, del Territorio e del Mare **Sergio Costa**, e di oltre 120 fra istituzioni, enti e aziende pubbliche e private. A rappresentare il **MuMA**, la direttrice dell'ecostello **Alessandra Tore**.

La cerimonia in diretta è stata seguita anche dal nostro giornale nell'apposito spazio Tv Web.

«La certificazione **Ecolabel** rappresenta perfettamente quella che è la filosofia della nostra piccola cooperativa nel sud della Sardegna – ha commentato **Tore** - che coniuga elementi legati alla vocazione turistica del territorio alla valorizzazione ambientale, attraverso un processo che è legato soprattutto all'istituzione dei **CEAS**, Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità».

MuMA Hostel

Il **MuMA** nasce dalla riconversione di un edificio adibito prima a mattatoio (prima metà del '900), poi a magazzino comunale e infine, per 18 anni, abbandonato all'incuria. Fino al 2015, con l'intuizione della cooperativa **GEA Ambiente e Turismo** di trasformare quel luogo fatiscente in una vera e propria icona della resilienza: nel 2016 nasce così una struttura ricettiva con un grande valore culturale e ambientale, un museo sul mare e sui mestieri ad esso legati, un **CEAS** (Centro di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità), una caffetteria aperta a tutti e un corner shop con numerose espressioni dell'artigianato artistico sardo. Nel 2018 ottiene la certificazione di eccellenza ambientale **Ecolabel UE** per la particolare attenzione rivolta al risparmio idrico, alla corretta gestione dei rifiuti, alla comunicazione e all'educazione ambientale. Nel 2020, oggi, il riconoscimento da parte delle massime istituzioni nazionali.

«Riteniamo questo premio particolarmente rilevante per il **MuMA Hostel** e per la nostra cooperativa, peraltro quasi tutta al femminile – osserva **Ottavia Pietropoli**, socia e consulente **Ecolabel** per le strutture ricettive – per almeno tre motivi: in primo luogo segna il raggiungimento di un importante traguardo nonché il riconoscimento di tutti gli sforzi fatti fin qui; in secondo luogo è l'inizio di un nuovo impegno; in terzo luogo si integra perfettamente in un territorio che ha espresso, attraverso la partecipazione attiva al **Piano Strategico Turistico** della destinazione **Sant'Antioco**, la volontà di essere un'isola autentica e sostenibile».

PREMIO EMAS/ECOLABEL ITALIA 2020



Certificazione ECOLABEL UE

Ecolabel UE è il marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea (**Ecolabel UE**), ovvero una etichetta ecologica volontaria basata su un sistema di criteri selettivi, definiti su base scientifica, che tiene conto degli impatti ambientali dei prodotti o servizi lungo l'intero ciclo di vita ed è sottoposta a certificazione da parte di un ente indipendente (organismo competente).

In Sardegna ad oggi sono **5** le licenze **Ecolabel UE** rilasciate alle strutture ricettive: oltre al **MuMA Hostel**, il **Rio Molas** a Muravera, il **Cala Luna** a Cala Gonone, il **Domus de Janas** a Bari Sardo e i **Mistral 1 e 2** a Oristano. A livello nazionale le strutture ricettive con licenza **Ecolabel** sono **52**.

La Cooperativa

Ecoistituto Mediterraneo, marchio della cooperativa **Gea Ambiente e Turismo**, ha come fulcro e volano delle sue attività i **CEAS**, **Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità**, intesi come luoghi di scambio con il territorio il cui scopo primario è quello di creare rapporti, relazioni tra le persone e per le persone e diffondere buone pratiche di sostenibilità. Oltre al **MuMA** gestisce altri tre **Centri di Educazione Ambientale** riconosciuti nella Rete **INFEAS** della **Regione Sardegna**: il **CEAS Capoterra Laguna** di **Santa Gilla** e il **CEAS di Belvi**, entrambi accreditati fra i Centri di eccellenza nel sistema **SIQUAS** della **Regione Autonoma della Sardegna**, e il **CEAS Funtana Raminosa** di **Gadoni**.

In Italia l'organismo competente è il **Comitato** per l'**Ecolabel** e per l'**Ecoaudit**.

L'**Ecolabel** facilita i consumatori nel riconoscere i prodotti o servizi che hanno un minore impatto ambientale a parità di prestazioni e qualità rispetto agli altri. È stato istituito nel 1992 dal **Regolamento n. 880/92** ed è oggi disciplinato dal **Regolamento (CE) n. 66/2010** in vigore nei 28 Paesi dell'**Unione Europea** e nei Paesi appartenenti allo **Spazio Economico Europeo - SEE** (*Norvegia, Islanda, Liechtenstein*). Si tratta di **67** criteri da rispettare, di cui **22** obbligatori e **45** facoltativi, e riguardano gli aspetti ambientali della struttura tra cui gli usi energetici, l'acqua, la gestione dei rifiuti, la comunicazione e la sensibilizzazione rivolta agli ospiti.



Attualità, 24 Novembre 2020



PREMIO EMAS/ECOLABEL ITALIA 2020



HBF di Stefano Herren & C. S.n.c. per Hotel Restaurant La Barme

La struttura svolge una serie di azioni ambientali, quali la promozione di auto elettriche ad un prezzo scontato, l'utilizzo di un proprio blog per una miglior promozione del turismo green, l'eliminazione delle bottiglie di acqua confezionata e la somministrazione di acqua filtrata proveniente dal Gran Paradiso. L'hotel è stato inoltre premiato dal Comune di Cogne con il Green Prix 2019 per essersi distinto nella categoria Certificazioni Ambientali.



Premiazione EMAS ECOLABEL 2020

A volte basta una piccola idea per avere un grande vantaggio ambientale

Un riconoscimento importante che arriva direttamente da **Ecolabel EU Italia**, durante la cerimonia di premiazione **Emas Ecolabel** che si è svolta il **24 Novembre 2020**.

Le nostre **monodosi Ecolabel** sono state premiate per la migliore innovazione progettuale per la riduzione dello impatto ambientale.

L'impegno che da anni ci spinge a percorrere una strada green nell'ambito del prodotto chimico si rafforza e ci gratifica maggiormente.

In [Eventi & News](#)



PREMIO EMAS/ECOLABEL ITALIA 2020

Marchio Ecolabel con menzione speciale alla Provincia di Asti per il Campeggio di Roccaverano

La Provincia di Asti, nell'ambito del progetto **L'Astigiano in Langa – Ambiente e Qualità** ha conseguito il prezioso riconoscimento europeo di qualità ambientale **ECOLABEL (UE)** per la struttura del **Campeggio di Roccaverano**, di proprietà della Provincia di Asti, a decorrere dall'anno 2017 ed è il 1° campeggio certificato piemontese e il 25° a livello nazionale.

Tale importante certificazione **Ecolabel** è per aver adottato rigorosi e severi criteri di sostenibilità ambientale, attestando l'eccellenza ambientale del servizio offerto ai minori ospiti presso il **Campeggio di Roccaverano**.

*Quest'anno è giunto alla 41^a edizione - dichiara il gestore della struttura **Loredana Esposito - un anno difficile questo per tutti e anche per la struttura del Campeggio di Roccaverano - che è riuscito ad ospitare comunque 230 ragazzi a fronte degli oltre 400 degli anni passati**".*

Ieri, 24 novembre, il Presidente della **Provincia di Asti Paolo Lanfranco**, in diretta *streaming*, ha partecipato alla cerimonia di conferimento della menzione speciale per il **Campeggio di Roccaverano**, sempre nell'ambito della certificazione **Ecolabel**.

*Il riconoscimento della **menzione speciale** assegnata alla **Provincia di Asti** – dichiara il presidente **Lanfranco** – evidenzia un progetto di alto livello in tema di educazione ambientale rivolto ai ragazzi e alle scuole. Ringrazio gli uffici per aver lavorato sodo per il raggiungimento dello obiettivo, che prevede, tra l'altro, l'indizione di un concorso a premi per il rispetto dell'ambiente in cui si vince un soggiorno presso la struttura.*

Alla cerimonia hanno preso parte il **Ministro dell'Ambiente Sergio Costa**, il Presidente dell'**ISPRA** (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) **Stefano Laporta** oltre a Dirigenti di piccole, medie e grandi imprese ed Enti pubblici che hanno partecipato al concorso.

Al termine delle settimane ambientali, esclusivamente dedicate ai ragazzi, la struttura sarà aperta alle famiglie o alle persone singole che vogliono vivere quest'esperienza nel nostro **mare verde**: passeggiate, sport all'aperto (tiro con l'arco, calcio, basket, *orientering*) e altre attività quali



la caccia al tesoro o la costruzione delle capanne nel bosco, rendono questo luogo *magico* da tutti.

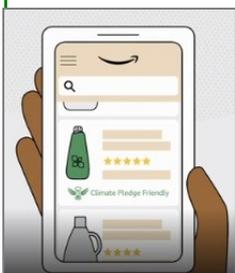
*Sicuramente è un importante esempio di investimento pubblico nel settore ambientale – aggiunge il consigliere delegato al campeggio **Marco Lovisolo** - e come **Provincia** siamo onorati di aver ottenuto questa **menzione speciale** frutto del grande impegno e della grande attenzione che poniamo come Ente nella struttura di proprietà della **Provincia di Asti** situata nel cuore della **Langa astigiana**.*

Per informazioni: campeggio@provincia.asti.it





Climate Pledge Friendly ti aiuta a scoprire e acquistare prodotti più sostenibili.



[@amazon.it](https://www.amazon.it) ha annunciato il lancio di [#ClimatePledgeFriendly](https://www.amazon.it) in Europa. Il nuovo programma renderà più semplice per i clienti scoprire e acquistare prodotti sostenibili su Amazon.



Da una collaborazione con certificatori esterni è stata creata una certificazione Amazon, **Compact by Design**, per mettere in evidenza i prodotti che soddisfano gli standard di sostenibilità e contribuiscono a preservare la natura. Un impegno a costruire un modello commerciale sostenibile, per i clienti Amazon e per il pianeta.

Climate Pledge Friendly riconosce i prodotti che apportano miglioramenti in almeno uno degli ambiti della sostenibilità. Nel tempo aggiungeremo ulteriori certificazioni e lavoreremo con i produttori per ampliare la gamma dei prodotti certificati.

Quali prodotti sono inclusi?

Per essere riconosciuto come **Climate Pledge Friendly**, un prodotto deve possedere una delle certificazioni di sostenibilità presenti nella nostra pagina delle certificazioni, oppure ottenere la nostra certificazione.

Tra questi [EU Ecolabel](#) i prodotti certificati hanno un minore impatto ambientale in più fasi del loro ciclo di vita.

Cos'è Compact by Design?

Compact by Design è una nuova certificazione di sostenibilità creata da Amazon per identificare prodotti che, pur non avendo necessariamente un aspetto molto diverso da altri, hanno un design più efficiente.

Rimuovendo l'acqua e l'aria in eccesso, i prodotti necessitano di confezioni più piccole e diventano più efficienti da spedire.

Su larga scala, queste piccole differenze di peso o dimensioni del prodotto portano a significative riduzioni delle emissioni di CO₂.

Come posso acquistare prodotti Climate Pledge Friendly?

Cercando un articolo su Amazon, vedrai l'etichetta **Climate Pledge Friendly** sui prodotti idonei.

L'etichetta sarà presente anche sulla pagina del prodotto, dove potrai trovare maggiori informazioni sulle certificazioni che hanno consentito di identificare il prodotto come **Climate Pledge Friendly**.





MOBILFERRO ambassador

Nel mese di settembre la Commissione Europea ha scelto una azienda italiana come **ambassador** del marchio **Ecolabel Ue** nel gruppo di prodotti dei mobili.

L'azienda italiana **Mobilferro**, certificata con il marchio **Ecolabel UE** (licenza IT/004/019), produce mobili eco-compatibili destinati principalmente alle scuole pubbliche.

L'azienda seleziona scrupolosamente i propri fornitori e sottopone i propri laboratori interni a controlli rigorosi per verificare direttamente le caratteristiche dei prodotti.

"Le sedie per aule scolastiche utilizzate dai bambini sono un potenziale veicolo di rilascio di sostanze nocive e pericolose.

Gli arredi di Mobilferro sono fabbricati con un uso limitato di sostanze chimiche quali formaldeide, solventi e ritardanti di fiamma, a garanzia di prodotti più sicuri."



Marco Canazza,

responsabile dei contratti e del marketing di Mobilferro S.r.l.



Corso SEE-CA 2020

È stato approvato dalla **Sezione Ecolabel Italia** del Comitato per l'**Ecolabel** e l'**Ecoaudit** nella seduta del 13 ottobre 2020, a seguito dell'analisi tecnica svolta dall'**ISPRA**.

Tale corso approfondirà le specificità per il servizio di ricettività turistica e il servizio di pulizia di ambienti interni.

L'assetto gestionale complessivo è affidato ad **A.FO.RI.S.** impresa sociale e **Politecnico di Bari**, affiancati da **ARPA Puglia** e dal **DI.P.A.R.** Distretto Produttivo Regionale per l'Ambiente.

Per informazioni: www.aforis.it

Ricordiamo che il **Comitato Ecolabel Ecoaudit** ha emanato lo *Schema di riconoscimento dei corsi di formazione in materia di EMAS ed Ecolabel*, allo scopo di:

- formare figure professionali qualificate a sviluppare l'applicazione corretta ed omogenea degli schemi **EMAS** ed **Ecolabel** garantendo una preparazione adeguata e la necessaria professionalità;
- assistere le organizzazioni lungo l'intero percorso per l'ottenimento e il mantenimento della registrazione **EMAS** e/o del marchio **Ecolabel UE**.

Lo Schema del **Comitato Ecolabel Ecoaudit** è consultabile sul sito dell'**ISPRA** all'indirizzo:

www.isprambiente.gov.it/it/attivita/certificazioni



La contesa sui sussidi dannosi tra Ambiente e Tesoro

Per il ministro Costa le risorse ricavate dal taglio dei sussidi dovrà andare a chi ne aveva beneficiato, ma il ministero dell'Economia le aveva già conteggiate per la riforma dell'Irpef.

Il ministro dell'Ambiente, Sergio Costa, ha proposto un intervento da 2,8 miliardi sui sussidi ambientalmente dannosi, di cui 2,67 miliardi riferibili al differente trattamento fiscale tra benzina e gasolio, ma i soldi ricavati dovranno essere spesi per investimenti a favore di chi fino ad oggi ha beneficiato di questi sussidi.

Lo ha detto in una intervista al **Sole 24 Ore**, mettendo paletti sulle risorse che il **Governo** punta a ricavare dalla misura e mandando così un messaggio in codice al **Ministero dell'Economia**. Il titolare del **Tesoro Roberto Gualtieri** nelle scorse settimane si è espresso più volte a proposito dei tagli dei sussidi ambientalmente dannosi, affermando che il ricavato poteva essere dirottato sulla riforma dell'Irpef e quindi sul taglio delle tasse.

Le parole del ministro **Costa** invece segnano il perimetro entro il quale dovranno essere spesi i soldi recuperati: *Chi oggi ne gode, ha precisato in un'intervista al Sole 24 Ore, dovrà poter ricevere, per uguale valore, sussidi ambientalmente favorevoli. Non vogliamo che l'eliminazione graduale di incentivi sia percepita come un modo per fare cassa*, ha aggiunto Costa.

Costa ha proposto promesso una serie di incentivi alle aziende per la **transizione green**: *Le opzioni su cui stiamo lavorando sono molteplici.*

Dalla riduzione del costo del lavoro per le imprese ecosostenibili a canali di finanziamento dedicati, sul modello di quanto fatto per le imprese nelle zone economiche ambientali, le Zea, ai green bond su cui stiamo lavorando con il Ministero dell'Economia.

Occorre però, ha aggiunto, sostenere le imprese nell'ottenere le certificazioni ambientali, che l'Ue richiede, come l'Ecolabel e l'Emas e come il marchio da noi promosso **made green in Italy** che rappresentano chiavi di accesso fondamentali per il **Recovery Fund**.

CULTURE 13/09/2020

The Huffington Post



**PER RICHIEDERE L'ISCRIZIONE
ALLA NOSTRA
NEWSLETTER
E RICEVERE TUTTI GLI
AGGIORNAMENTI**



TAIEX

Il 21 di ottobre si è svolto in videoconferenza un evento **TAIEX** sui modelli di comunicazione sul valore delle etichette ecologiche con lo scopo di fornire indicazioni sui diversi modi per comunicare il valore e i vantaggi del marchio di qualità ecologica dell'UE.

Sono stati forniti consigli sulle migliori pratiche dall'Italia e dall'Austria che hanno svolto con successo attività di comunicazione alle imprese ed ai consumatori.

Gli esperti dei diversi paesi europei hanno anche affrontato l'applicazione di criteri, incentivi e decisioni su scala nazionale, nonché gli aspetti che potrebbero essere coperti dai criteri **Ecolabel** per vari gruppi.

Per l'Italia erano presenti il Presidente del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit, Prof. **Alessandro Zagarella** e l'ing. **Raffaella Alessi**, Responsabile della Sezione **Ecolabel** del Servizio di certificazioni ambientali (ISPRA).



La Regione Calabria ha la sua prima Struttura Ricettiva certificata Ecolabel UE



Copyright 2020 Primavera Club

L'Hotel Residence **Primavera Club**, situato nel cuore della **Riviera dei Cedri (Santa Maria del Cedro)** ha scelto di seguire un codice etico interno per tutelare le risorse ambientali, sociali e culturali del territorio, attraverso una serie di azioni tendenti al risparmio energetico, e con comportamenti sostenibili per l'ambiente.

La struttura ha organizzato un sistema di raccolta dei principali indicatori ambientali relativi ai consumi energetici, idrici, di produzione dei rifiuti, inoltre, propone ai propri clienti percorsi, itinerari e suggestive mete da scoprire fornendo materiale promozionale che li guidi alla scoperta delle eccellenze ambientali, naturalistiche, storiche, archeologiche ed enogastronomiche dell'area.

Forum 2020

La **XIV** edizione di **Compraverde Buygreen** si è tenuta l'8 e il 9 ottobre al **WeGil**, a Roma, nel totale rispetto di tutte le normative *anticovid*. La manifestazione è stata trasmessa in live streaming su piattaforma digitale dedicata. Gli eventi del forum sono tuttora fruibili gratuitamente *in streaming*.



Gli Stati Generali degli Acquisti Verdi

Il Forum **Compraverde Buygreen** è un evento dedicato a politiche, progetti, beni e servizi di **Green Procurement** pubblico e privato.

Due giornate di **Stati Generali degli Acquisti Verdi** per discutere le novità legislative, le *best practices* nazionali e internazionali, le opportunità in materia di acquisti verdi con convegni, workshop, sessioni formative, scambi *one to one* e altre iniziative partecipate.

Info su www.forumcompraverde.it/



Sfruttare al meglio i marchi di qualità ecologica negli appalti pubblici

Intervista ad **Alexandra Thempler de Leeneer**, consulente per la responsabilità sociale delle imprese che si occupa di appalti pubblici sostenibili per la città di **Copenaghen**.

Puoi dirci come funziona in pratica la politica del marchio di qualità ecologica di Copenaghen?

La politica per il marchio di qualità ecologica adottata dal **Comitato finanziario del Consiglio comunale di Copenaghen** nel 2017 afferma che determinate categorie di beni e servizi devono essere acquistate utilizzando specifiche tecniche basate su etichette ecologiche, come le etichette ecologiche danesi ufficiali, l'etichetta ecologica **Nordic Swan** o l'**Ecolabel UE**.

Inoltre, la politica richiede anche che si svolgano annualmente dialoghi con il mercato su due categorie di prodotti per contribuire a sviluppare i mercati dei prodotti con marchio di qualità ecologica. Inizialmente, per questo processo sono state selezionate 26 categorie di prodotti di beni e servizi, in base alla disponibilità di etichette sul mercato.



GPP News Allert, novembre 2020



ECOLABEL UE: quanto è diffuso in Italia?

Ecco i dati pubblicati da ISPRA.

Il marchio ecologico: trend di diffusione in Italia

I dati relativi al grado di diffusione del marchio ecologico **Ecolabel UE** in Italia sono stati pubblicati ad agosto 2020 da **ISPRA** (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), ente pubblico che in Italia si occupa del supporto tecnico al **Comitato Ecolabel** e **Ecoaudit** per il rilascio della **Certificazione Ecolabel UE**. Nel nostro Paese attualmente ci sono **224 licenze Ecolabel UE** in vigore, per un totale di **8195 prodotti/servizi**, distribuiti in **17 categorie**.

Confrontando questi dati con quelli relativi alla **rilevazione di agosto 2019** è possibile notare che nell'ultimo anno si è avuto un aumento del numero di licenze del **25,1%** (179 vs 224) ma anche una diminuzione del numero di prodotti certificati del **4,2%** (8560 vs 8195). La riduzione nel totale dei prodotti certificati è dovuta al fatto che il 31 dicembre 2019 sono scadute le licenze del gruppo **tessuto carta**.

Nei mesi successivi si è però avuto un parziale bilanciamento derivante dallo uniformarsi delle aziende ai requisiti dei nuovi criteri per il rilascio delle licenze.

Tra il dato relativo al numero di licenze e quello relativo al numero di prodotti certificati, è però il primo quello più importante in termini di diffusione della certificazione ambientale nel comparto produttivo.

Quali sono i prodotti Ecolabel UE più diffusi?

Il cleaning protagonista

Come anticipato, rispetto ai dati di agosto 2019, il numero di licenze del gruppo di prodotti **tessuto carta** ha subito una forte diminuzione (da 38 a 12, - 68%). Risultano invece in aumento le licenze relative a diverse categorie di prodotti per la pulizia sia ad uso domestico che professionale, come i detersivi per stoviglie (+ 80% i prodotti per lavastoviglie, + 58% i detersivi per piatti), per bucato (+ 150%) e per superfici dure (+ 93%).

Il gruppo di prodotti che ha riscontrato il maggior incremento nel corso dell'ultimo anno è stato quello relativo al **Servizio di pulizia di ambienti interni** che è passato da 7 a 30 licenze (ad agosto 2020, ora 36).

Di queste sono ben 15 quelle supportate da **Punto 3** per l'**ottenimento della certificazione**.

Il gruppo di prodotti con il maggior numero di licenze **Ecolabel UE** in Italia è **Strutture ricettive** (52), seguito da **Servizi di pulizia di ambienti interni** (30), **Prodotti per la pulizia di superfici dure** (27), **Detersivi per piatti** (19) e **Detersivi per lavastoviglie industriali e professionali** (18). Come si nota, il **settore del cleaning professionale è molto sensibile a questa tematica** e, più in generale, all'innovazione ambientale.

In questo settore la certificazione **Ecolabel UE** è molto

richiesta perché è riconosciuta dal **Codice dei Contratti pubblici** (D.Lgs 50/2016) come criterio premiante delle offerte (art. 95). Può inoltre essere utilizzata come strumento esclusivo di conformità ai **criteri ambientali (CAM)** richiesti dalla gara (art. 69).

Quali sono le Regioni dove sono più diffusi i prodotti Ecolabel UE?

La ripartizione geografica delle licenze del marchio ecologico rilasciate dall'Organismo Competente italiano mostra inoltre una netta **prevalenza di licenze rilasciate al Nord**. Le regioni con il maggior numero di licenze **Ecolabel UE** (prodotti e servizi) sono: Lombardia (44), Emilia Romagna (36) e Veneto e Piemonte (entrambe 29).

Gli investimenti ambientali delle aziende non sono fermi

Da questi dati emerge che gli investimenti ambientali delle aziende italiane non si stanno arrestando nonostante la nota emergenza sanitaria globale che stiamo affrontando. Tale tendenza è in piena continuità con quanto previsto dal Green Deal europeo secondo il quale $\frac{1}{4}$ delle risorse economiche dell'Unione Europea saranno riservate alla lotta al cambiamento climatico: **nel 2050 il vecchio continente dovrà essere climaticamente neutro**.

Novembre 2020



Aggiornamento ISPRA numero prodotti e licenze Ecolabel UE: 13/11/2020

Sono **257** le licenze **Ecolabel UE** attualmente in vigore in Italia, per un totale di **10903** prodotti/servizi, distribuiti in **17** gruppi di prodotti.

Le regioni italiane con il maggior numero di licenze **Ecolabel UE** totali (prodotti e servizi) sono: **Lombardia** (47 licenze), **Emilia Romagna** (36 licenze) e **Piemonte** (33 licenze). Anche differenziando il dato tra licenze rilasciate per prodotti e quelle assegnate a servizi (**strutture ricettive e servizi di pulizia**) viene confermata in generale questa classifica. La marcata diminuzione delle licenze assegnate a strutture turistiche ha reso meno influente il loro peso sul totale delle certificazioni **Ecolabel UE**.

da www.isprambiente.gov.it/it/attivita/certificazioni/ecolabel-ue



I marchi ecologici **Ecolabel UE** e **Nordic Ecolabel** contribuiscono al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals*, SDGs nell'acronimo inglese) stabiliti a livello globale dalle **Nazioni Unite** nell'ambito dell'**Agenda 2030**. Lo dice l'**Ecolabelling Denmark**, l'ente danese che è responsabile della gestione dei marchi **Ecolabel UE** e **Nordic Ecolabel** e ha valutato il contributo di queste due etichette ambientali al raggiungimento dei 17 **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** che riguardano tutte le dimensioni della vita umana e del pianeta, dalla lotta a ogni forma di povertà, al miglioramento della salute e dell'educazione, alla promozione di modelli di produzione e consumo sostenibili, e dovranno essere raggiunti da tutti i paesi del mondo entro il 2030.

Perché i marchi ecologici contribuiscono all'attuazione dell'Agenda 2030?

I marchi ecologici **Ecolabel EU** e **Nordic Swan Ecolabel**, che sono etichette **ISO di Tipo I**, contribuiscono all'attuazione dell'**Agenda 2030** perché considerano l'intero ciclo di vita di un prodotto/servizio: quando vengono definiti i requisiti di ciascun disciplinare vengono quindi valutate tutte le fasi – dalle materie prime alla produzione, all'uso, allo smaltimento e al riciclo – per ridurre l'impatto ambientale di ciascuna di esse. Questo assicura una produzione più sostenibile lungo tutta la catena di fornitura e garantisce prodotti/servizi migliori dal punto di vista ambientale per il consumatore, sempre più sensibile a questo aspetto nelle proprie scelte di consumo.

I motivi per scegliere i marchi ecologici in attuazione dello obiettivo di sviluppo sostenibile n. **12**

I marchi ecologici contribuiscono dunque al raggiungimento di diversi **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile**. In particolare contribuiscono attivamente al raggiungimento dell'obiettivo **12 Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo** (target 12.1, 12.2, 12.3, 12.4, 12.5, 12.6, 12.7 e 12.8). I marchi ecologici come **EU Ecolabel** e **Nordic Swan Ecolabel** contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo 12 per questi motivi:

- il loro ottenimento presuppone sia performance ambientali sia tutela della salute dei lavoratori e degli utilizzatori che vanno oltre la *compliance* normativa;
- un prodotto/servizio certificato garantisce una razionalizzazione dell'uso di risorse naturali e di materie prime secondo standard e prestazioni scientificamente basate e verificate da un ente terzo accreditato;
- un prodotto certificato è progettato per ridurre al minimo la produzione di rifiuti e per facilitare la corretta gestione e smaltimento dei diversi materiali che lo compongono.

I marchi ecologici contribuiscono all'attuazione di ulteriori obiettivi di sviluppo sostenibile tra cui il 3, il 13 e il 14.

Obiettivo 3 Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età, target 3.9: riduzione della quantità di sostanze pericolose e promozione di una vita sana per tutti attraverso i severi requisiti per le sostanze chimiche nei prodotti certificati.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Questo vale sia per le sostanze che entrano in contatto diretto con l'uomo sia per le sostanze che inquinano l'aria, il suolo e l'acqua. Per esempio, per i prodotti cosmetici sono vietate le sostanze classificate come cancerogene, mutagene, sensibilizzanti, tossiche per la riproduzione e quelle elencate come possibili interferenti endocrini;

Obiettivo 13 Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze, target 13.2: limitazione dell'uso di combustibili fossili e promozione delle energie rinnovabili; richiesta di un'alta percentuale di legno – ad esempio per gli arredi per interni e per i pavimenti in legno – proveniente da foreste gestite in modo sostenibile;

Obiettivo 14 Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile, target 14.1, 14.4 e 14.7: requisiti rigorosi per le sostanze chimiche, in modo da ridurre lo scarico di sostanze tossiche in mare; requisiti per il trattamento delle acque reflue provenienti, ad esempio, da processi di colorazione dei tessuti e dalle cartiere; assenza di microplastiche per i cosmetici ed i prodotti per la pulizia.

Complessivamente il **Nordic Swan Ecolabel** contribuisce al raggiungimento di 10 obiettivi di sviluppo sostenibile, mentre l'**Ecolabel UE** contribuisce a 9. Tale differenza tra i due marchi ecologici è dovuta al diverso numero di gruppi di prodotti/servizi che è possibile certificare: il **Nordic Swan Ecolabel** ha criteri per 61 gruppi di prodotti, mentre il marchio **EU Ecolabel** per 24. In particolare, il marchio **Nordic Swan Ecolabel** contribuisce all'obiettivo 11 (target 11.3 e 11.6) tramite la certificazione degli edifici che invece non è prevista dall'**EU Ecolabel**. Altri vantaggi delle certificazioni **Ecolabel UE** e **Nordic Ecolabel**. Certificare un prodotto/servizio **Ecolabel UE** e/o **Nordic Swan Ecolabel** permette all'azienda che intraprende questo percorso di essere automaticamente conforme ai **Criteri Ambientali Minimi previsti dalle politiche di Green Public Procurement (GPP)**, obbligatori in Italia dal 2016 ai sensi dell'art. 34 del Codice dei Contratti pubblici, nonché ai **criteri GPP** stabiliti dall'**Unione Europea**.

Luglio 2020





MAcA Kids

Un fiore per l'ambiente, alla scoperta dell'Ecolabel.

Domenica **11 ottobre 2020**, in occasione del mese dell'Ecolabel, il **MAcA** ha proposto un laboratorio dedicato ai più giovani tra gli **ECOEROI**. La **margherita Ecolabel**, marchio europeo che certifica la qualità ecologica di prodotti e servizi, è diventata il **simbolo** della sostenibilità urbana. **Simbolo** che ha impegnato i giovani partecipanti nella preparazione di coloratissime bombe di semi, da spargere qua e là per rendere più bella la città.



CHIUSURA TEMPORANEA DEL MAcA

5 novembre 2020 – 15 gennaio 2021

Si informa che a causa dell'emergenza sanitaria in Italia, il [Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri DPCM 3 dicembre 2020](#) ordina la chiusura temporanea di tutti i musei fino al 15 gennaio 2021.

Le attività previste in calendario sono da considerarsi annullate. Il **Museo A come Ambiente – MAcA** sarà felice di accogliere i visitatori dopo quella data, salvo ulteriori aggiornamenti

~ • ~ • ~

L'8 ottobre è stato il **#WorldEcolabelDay!**



#WORLD ECOLABEL DAY

Dal 2006, il **Gruppo Sutter** continua a credere e scegliere il marchio **#Ecolabel**, un gesto concreto per un ambiente migliore per noi e per le future generazioni!

Scopri tutti i prodotti con la certificazione **Ecolabel** della gamma **Sutter Professional**.

<https://www.sutterprofessional.it/certificazioni>





Regolamento ESG: cosa è applicabile già da ora e cosa lo sarà in futuro?

Di fronte allo tsunami normativo che stiamo affrontando per quanto riguarda le normative **ESG (Environmental, social and corporate governance)** nell'Unione Europea, **Candriam** ha deciso di stilare dei documenti informativi per fornire agli investitori gli elementi essenziali per orientarsi tra le molteplici regolamentazioni. In particolare, la casa di gestione ha cercato di far luce su come la prossima valanga normativa li influenzerà, evidenziando quali norme sono già in vigore e quali invece saranno applicate nel prossimo futuro. L'obiettivo è di capire cosa gli investitori devono fare d'ora in poi per prepararsi a questi cambiamenti.

Una delle domande a cui il documento risponde è cosa è applicabile sin da ora e cosa lo sarà in seguito. *Non è una domanda facile, poiché la maggior parte delle normative prevede l'attuazione in diverse fasi, mentre altre non sono ancora state completate*, riconoscono da **Candriam**.

Per spiegarlo, hanno diviso le normative in tre gruppi principali: ciò che è applicabile ora, ciò che varrà nel 2021 e ciò che varrà nel 2022 e oltre.

Applicabile ora

La **Tassonomia** è stata approvata, il che significa che abbiamo tutti i criteri necessari per valutare le aziende.

O meglio: di tutti i criteri per due dei sei obiettivi ambientali coperti dalla Tassonomia (mitigazione e adattamento del cambiamento climatico). Le case di gestione dovranno rendere nota la loro percentuale di investimenti dedicati ad attività qualificate ai sensi della tassonomia a partire dal 2022. Considerando l'ampiezza e la profondità del processo di selezione richiesto (70 settori industriali), tale analisi richiederà una grande quantità di dati, molti dei quali oggi non sono disponibili. Simulazioni e modelli saranno inizialmente utilizzati per compilare i dati mancanti, fino a quando le aziende inizieranno a pubblicare le informazioni richieste, che saranno obbligatorie nel 2022.

Per gli **indicatori climatici di riferimento** la situazione è più semplice: la normativa è stata approvata ed è applicabile dal luglio 2020, dopo la pubblicazione delle norme tecniche. Pertanto, qualsiasi indicatore di riferimento che rivendica impatti ambientali deve ora soddisfare i criteri definiti nel regolamento. In relazione agli **standard dei Green Bond**, l'UE ha istituito un Gruppo di Esperti Tecnici che nel 2019 ha pubblicato una relazione che apre la strada all'attuazione del (**Green Bond Standards GBS**) in una fase successiva. L'entrata in vigore della direttiva **SRD II (Shareholder Rights Directive II)** varia da paese a paese in quanto la direttiva richiede il recepimento da parte di ogni parlamento nazionale.

La Direttiva fissa inoltre la scadenza limite del settembre 2020 per l'attuazione. È già stato recepito in Belgio e in Francia ed è già applicabile in questi paesi.

Applicabile nel 2021

La normativa sulla divulgazione, almeno quella sopra menzionata, entrerà in vigore nel 2021. La maggior parte della **SFDR (Sustainable Finance Disclosure Regulation)** sarà attuata nel marzo 2021 e gli obblighi di notifica periodica entreranno in vigore nel 2022. Per quanto riguarda la **NFDR (Non-financial Reporting Directive)**, le aziende dovranno iniziare a divulgare ulteriori informazioni nel 2022 o nel 2023, a seconda dello oggetto della divulgazione.

Applicabile nel 2022 e in seguito

Anche se la Tassonomia è là per rimanere, le relative informazioni saranno obbligatorie nel 2022 e oltre per quattro dei sei obiettivi ambientali. Lo stesso ritardo sarà applicabile ai requisiti **NFDR** per queste dimensioni ambientali. Il periodo per sollecitare il marchio **Ecolabel UE** non dovrebbe aprirsi prima del 2022 o addirittura del 2023. Il suo ambito evolverà assieme alla Tassonomia, così come la sua capacità di attrarre investitori. Un recente studio pubblicato dall'UE ha dimostrato che se il marchio venisse lanciato oggi sulla base di criteri di qualificazione realistici e dei dati disponibili, solo tre delle decine di migliaia di fondi registrati nell'UE sarebbero qualificati per il marchio.

FundsPeople, novembre 2020





REVISIONE CRITERI ECOLABEL UE

Sono state emanate le seguenti decisioni:

CARTA STAMPATA, CARTA PER CARTOLERIA E SPORTE DI CARTA

Decisione (UE) 2020/1803 della Commissione, del 27 novembre 2020, che stabilisce i criteri del marchio **Ecolabel UE** per la carta stampata, la carta da cancelleria e i prodotti per sacchetti di carta.

<https://eur-lex.europa.eu/eli/dec/2020/1803/oj>

DISPLAY ELETTRONICI

Decisione (UE) 2020/1804 della Commissione, del 27 novembre 2020, che stabilisce i criteri per il marchio **Ecolabel UE** per i display elettronici.

<https://eur-lex.europa.eu/eli/dec/2020/1804/oj>

PROROGA TESSILE E CALZATURE

La Decisione (UE) 2020/1805 della Commissione del 27 novembre 2020 modifica le decisioni **2014/350 / UE** e **(UE) 2016/1349** che prorogano il periodo di validità dei criteri ecologici per l'assegnazione del marchio di qualità ecologica **UE** ai prodotti tessili e alle calzature e dei relativi requisiti di valutazione e verifica.

<https://eur-lex.europa.eu/eli/dec/2020/1805/oj>

All'incirca una volta al mese, quando il Comitato per l'**Ecolabel** e l'**Ecoaudit**, sezione **Ecolabel**, delibera la certificazione di nuovi prodotti e servizi, vengono aggiornate due *Brochure* che vi invitiamo a sfogliare:

la prima riguarda le aziende che hanno certificato alcuni prodotti:

<https://www.isprambiente.gov.it/it/attivita/certificazioni/files/ecolabel/aziende/brochure>

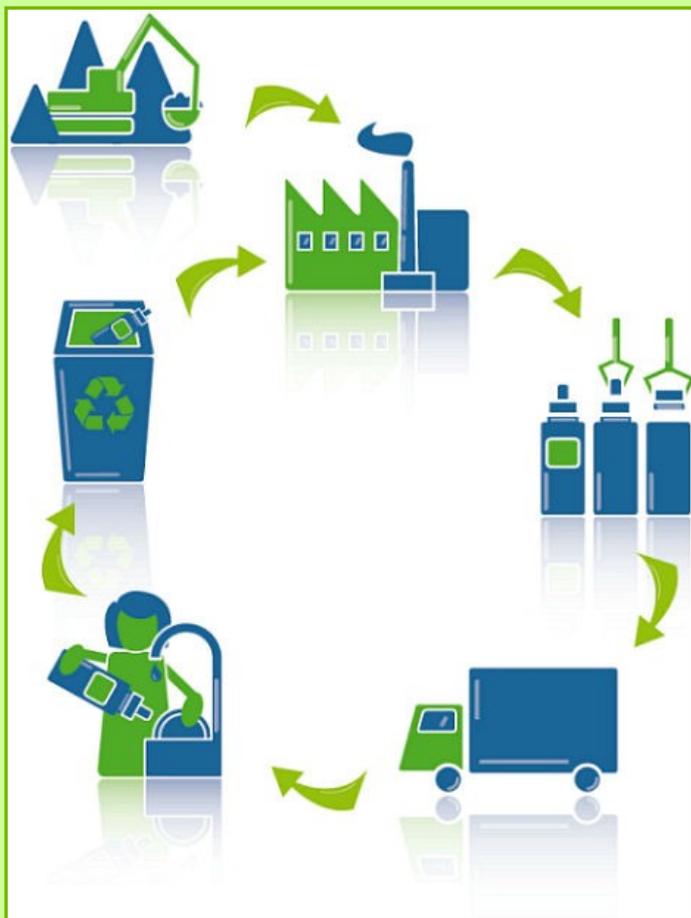
la seconda riguarda i servizi (strutture ricettive e servizi di pulizia) che hanno ottenuto il marchio:

<https://www.isprambiente.gov.it/it/attivita/certificazioni/files/ecolabel/servizi/Brochure.pdf>

Le *brochure* sono organizzate secondo un criterio geografico, al fine di agevolare la consultazione.

Ad esempio:

*se volete sapere se nella regione dove vorreste andare in vacanza ci siano strutture ricettive certificate **Ecolabel UE**, sfogliando la *Brochure Servizi* troverete i riferimenti essenziali (una breve descrizione della struttura, una foto, sito internet, telefono, ecc.) per prendere contatti per una eventuale prenotazione.*



NUOVI CRITERI ECOLABEL UE November 2020

The EU Ecolabel for electronic displays

Il gruppo di prodotti **DISPLAY ELETTRONICI** comprende:
i televisori, i monitor e i pannelli segnaletici digitali.

Il marchio **Ecolabel UE** assicura che tali prodotti siano i migliori sul mercato in termini ambientali, dando garanzie su:

- efficienza energetica;
- riparabilità, garantendo disponibilità di pezzi di ricambio per almeno 8 anni;
- facilità di disassemblaggio, per riciclare le componenti nel momento della dismissione del prodotto;
- contenuto minimo di materiali da riciclo (almeno il 10% della plastica sarà riciclata da *post-consumer*);
- contenuto limitato di sostanze classificate come pericolose;
- riduzione della *supply chain* degli **F-gas** (*Gas Fluorurati*).

Infine, ma non ultimo in termini di importanza, il marchio **Ecolabel UE** su questi prodotti, dà garanzie anche su aspetti sociali quali:

- *corporate social responsibility*;
- condizioni di lavoro negli impianti di assemblaggio nel rispetto della Convenzione **ILO** e delle *supplementary provisions*;
- provenienza responsabile di materie prime quali stagno, tantalio, tungsteno e oro (garanzia che non provengano da zone in guerra e da aree ad alto rischio di conflitti).



The EU Ecolabel for printed paper, stationery paper and paper carrier bags

Ecolabel UE per i prodotti delle categorie carta stampata, carta per cartoleria e sporte di carta.

Questo gruppo di prodotti include:

- tutti i prodotti di carta stampata composti da almeno il 90 % in peso di carta, cartone o substrati a base di carta (80% nel caso di libri, cataloghi, opuscoli o formulari);
- buste composte da almeno il 90 % in peso di carta, cartone o substrati a base di carta;
- sporte di carta, compresa la carta da confezione, che sono costituite per il 100% in peso di carta, cartone o substrati a base di carta;
- prodotti di carta per cartoleria, inclusi i classificatori, composti da almeno il 70% in peso di carta, cartone o substrati a base di carta, ad eccezione delle cartelle sospese e delle cartelline con graffa in metallo, alle quali la soglia non si applica.

Criteri stringenti inerenti i principali impatti ambientali attraverso l'intero ciclo di vita del prodotto assicurano che i prodotti di carta stampata, carta per cartolerie e le sporte di carta **Ecolabel UE** sono tra i migliori sul mercato in termini di *performance ambientali*.

Nello specifico, i criteri **Ecolabel UE**:

- assicurano che la fabbricazione del prodotto in carta sia condotta in un modo più sostenibile e che le fibre siano ottenute da foreste gestite in modo sostenibile oppure da materiali riciclati;
- limitano l'uso di sostanze pericolose;
- incentivano la circolarità dei prodotti incrementandone la riciclabilità;
- riducono le emissioni in atmosfera e in acqua generate dal processo produttivo;
- riducono la quantità di rifiuti in carta generata dal processo;
- promuovono l'uso efficiente dell'energia nel processo produttivo.



TESSUTO CARTA: rinnovi di licenza delle cartotecniche

Nella riunione del 24/09/2019 la sezione **Ecolabel** del Comitato per l'**Ecolabel** e l'**Ecoaudit** ha deliberato la proroga delle licenze già in essere fino alla data di conclusione della procedura di rinnovo per le cartiere che avrebbero presentato la domanda di rinnovo entro il 31/12/2019. Per il caso specifico delle cartotecniche (*converting*), è stato deliberato che le stesse avrebbero potuto presentare domanda di rinnovo della licenza **Ecolabel UE** successivamente all'ottenimento della certificazione dei semilavorati in uso. Attualmente quasi tutte le cartiere hanno rinnovato il loro contratto ai sensi della nuova decisione 2019/70/UE e molti *converting* hanno già presentato la domanda di rinnovo. Per poter mantenere il numero di licenza la pratica di rinnovo per i *converting* va inviata entro la fine di dicembre 2020.

TESSUTO CARTA E CARTA GRAFICA: piano di controllo dei requisiti Ecolabel UE

È stata emanata la comunicazione 1291/COM del 22/12/20 che aggiorna e sostituisce la nota **706/COM** del 25/06/19 inerente le frequenze di analisi delle emissioni per le prime concessioni del marchio e il piano di monitoraggio e controllo a cui le aziende del settore cartario in possesso di licenza **Ecolabel UE** dovranno adeguarsi per dimostrare il mantenimento dei requisiti del marchio come di seguito indicato. In particolare verranno modificate le specifiche di tale piano per le aziende che hanno certificato prodotti in carta grafica (Dec 2019/70, allegato I) limitando i controlli ai soli parametri specificati nell'allegato I della decisione. Pertanto le analisi su **formaldeide, glossale, PCP, solidità del colore, solidità della carta, trasferimento costituenti antimicrobici, idoneità al contatto alimentare** saranno richieste solo per i prodotti in tessuto carta (allegato II della Decisione).

TESSUTO CARTA E CARTA GRAFICA: aggiornato il manuale d'uso e i fogli di calcolo

Si anticipa la modifica allo User Manual "**EU Ecolabel graphic paper, tissue paper and tissue products - Commission Decision (EU) 2019/70**".

La modifica riguarda un chiarimento sul valore limite da applicare per il fosforo nel caso di pasta chimica sbiancata (eccetto pasta al solfito) ottenuta da eucalipto. La possibilità di applicare il limite più alto (0.09 kg/ADT) per questo parametro viene concessa anche alle paste prodotte da eucalipto provenienti da alcune regioni del Brasile: il produttore di pasta dovrà fornire informazioni sull'area geografica di provenienza dell'eucalipto e sullo elevato valore di fosforo nelle acque di scarico. Questa informazione è stata già inserita nel file Excel da far compilare ai produttori di polpe e che è disponibile sul sito web della Commissione Europea e sul sito **Ecolabel UE** di **ISPRA** (solo in inglese).

Si invitano le aziende a utilizzare questo nuovo file di calcolo in quanto corregge alcuni errori presenti nella precedente versione.

Aggiornamenti dal CB Forum

Gli Organismi competenti degli Stati membri hanno condiviso le interpretazioni su alcuni criteri per la concessione del marchio **Ecolabel UE** a specifici gruppi di prodotti.



Lubrificanti (Dec.1702/2018/UE): olio per biciclette

Il campo di applicazione della decisione è molto ampio e non intende escludere gli oli per gli ingranaggi delle biciclette.

Il richiedente dovrà specificare il tipo di lubrificante: per esempio, se è usato per lubrificare il cambio, esso ricadrà nel sottogruppo **PLL**; se è usato per altri scopi, allora potrà essere considerato come *altri lubrificanti a perdita totale*.

Chiarimento sul criterio 8c

Il chiarimento si riferisce alle informazioni da inserire sull'etichetta del prodotto relativamente alla percentuale X di ingredienti rinnovabili.

Se si utilizzano ingredienti rinnovabili certificati, a prescindere dal tipo di biomassa (ad esempio, colza, girasole, palma, soia ecc.), può esserne indicata la percentuale totale.

In altre parole questo valore X deve essere basato sulla frazione di materiale rinnovabile certificato come presente nel prodotto finito e venduto sul mercato.

Se un ingrediente non è 100% certificato, questo deve essere tenuto in considerazione.

Tessili (Dec 2014/350/UE): asciugamani in rotoli usati nei bagni condivisi

Questi prodotti rientrano nel campo di applicazione della decisione.

Il logo **Ecolabel UE** e il numero della licenza d'uso devono essere indicati sul prodotto tessile e non sulla struttura che li eroga.



Prodotti per la pulizia di superfici dure (Dec 2017/1217/UE): prodotto in pastiglie

Le tavolette solubili possono essere considerate come un prodotto da diluire: devono quindi essere sciolte in acqua prima dell'utilizzo.

NUOVE LICENZE ECOLABEL UE (approvate il 14/09/2020, 09/10/2020 e 13/11/2020)

Strutture ricettive (Dec. 2017/175/UE)

- Primavera Club Hotel Residence, S. Maria del Cedro (CS)
www.primaveraclub.it IT/051/065



- N.S.I. Nigra Green Division, Milano
www.coopnsi.it IT/052/038
- La Pulita & Service Divisione Green, Andria (BT)
www.lapulitaeservice.it IT/052/040
- Romeo Gestioni Green, Napoli
www.romeogestioni.com IT/052/041

Mobili (Dec. 2016/1332/UE)

- Falpi S.r.l., Valdilana (BI)
www.falpi.com IT/049/002



Servizi di pulizia di ambienti interni (Dec. 2018/680/UE)

- LVS Green, Roma
www.lavenetaservizi.it IT/052/030
- Dussmann Service – Ecosystem, Milano
www.dussmann.it IT/052/032
- Impresa pulizie e sanificazione Salus Servizio Pulizia Ecolabel, Verona
www.impresasalus.it IT/052/033
- Vivaldi & Cardino Ecogreen, Milano
www.vivaldiecardino.com IT/052/034
- L'Ambiente Green Division, Messina
www.l-ambiente.it IT/052/035
- Boni Eco Sustainability, Samone (TO)
www.bonispa.it IT/052/036
- Mast S.p.A. Green Division, Roma
www.mastspa.com IT/052/037



Tessuto carta e prodotti in tessuto carta (Dec. 2019/70/UE)

- Soffigen S.u.r.l., Triggiano (BA)
www.soffigen.it IT/004/050
- Realcarta S.r.l., Agello (PG)
www.realcarta.com IT/004/051

Se non volete più ricevere la nostra Newsletter

CLICcate QUI



Gestiamo i Vostri dati nel rispetto del nuovo Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR)

NUOVE LICENZE ECOLABEL UE (approvate il 14/09/2020, 09/10/2020 e 13/11/2020)

- Paperdi S.r.l., Napoli
www.paperdi.it IT/004/038
(rinnovo)
- Casalino Carta S.r.l., Rocca Grimalda (AL)
www.casalinocarta.it IT/004/021
(rinnovo)
- Cartiera S. Rocco S.p.A., Villa Basilica (LU)
www.cartierasrocco.it IT/004/023
(rinnovo)
- Cartindustria Eurocarta S.r.l., Porcari (LU)
www.eurocartasrl.com IT/004/019
(rinnovo)
- Cipeco S.r.l., Galliciano (LU)
www.cipeco.it IT/004/042 (rinnovo)
- Industria Cartaria Fenili S.p.A., Capannori (LU)
www.industriacartaria.it IT/004/025
(rinnovo)
- SO.CAR.PI S.r.l., Biecina (LU)
IT/004/014 (rinnovo)
- Centralcarta S.r.l., Badia Pozzeveri Altopascio (LU)
www.centralcarta.it IT/004/022
(rinnovo)
- Cartografica Galeotti S.p.A.,
Guamo (Capannori) (LU)
www.cartograficagaleotti.com IT/004/036
(rinnovo)
- Industrie Celtex S.p.A., Montecarlo (LU)
www.celtex.it IT/004/010
(rinnovo)
- Panadayle Mapedo S.p.A., Botticino Villa Basilica (LU)
www.mapedo.it IT/004/017
(rinnovo)
- Byness S.r.l., Monsummano Terme (PT)
www.byness.it IT/004/015
(rinnovo)

- Nuova Roger Carta Srl, Massa e Cozzile (PT)
www.rogercarta.com IT/004/033 (rinnovo)
- Tolentino S.r.l., Ospedaletto d'Istrana (TV)
www.progestspa.com IT/004/004 (rinnovo)

Prodotti per la pulizia di superfici dure (Dec. 2017/1217/UE)

- New Fador S.r.l., Montichiari (BS)
www.newfador.it IT/020/052
- Hygan S.r.l.-GmbH, Laives/Leifers (BZ)
www.hygan.it IT/020/014 (rinnovo)



Carta grafica (Dec. 2019/70/UE)

- Fedrigoni S.p.A., Verona
www.fedrigoni.com IT/011/003

Prodotti cosmetici da sciacquare (Dec. 2014/893/UE)

- Hygan GmbH S.r.l., Laives/Leifers (BZ)
www.hygan.it IT/030/024